

NORME REDAZIONALI

NORME **REDAZIONALI** **SIGLE E ABBREVIAZIONI ORIONINE**

A cura dell'Équipe Internazionale dei Gruppi Studi Orionini



Poste Italiane S.p.a. - spedizione in A.P. - D.L. - 363/2003 (conv. in L. - 2/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3, Roma - Direttore Responsabile: Flavio Peloso

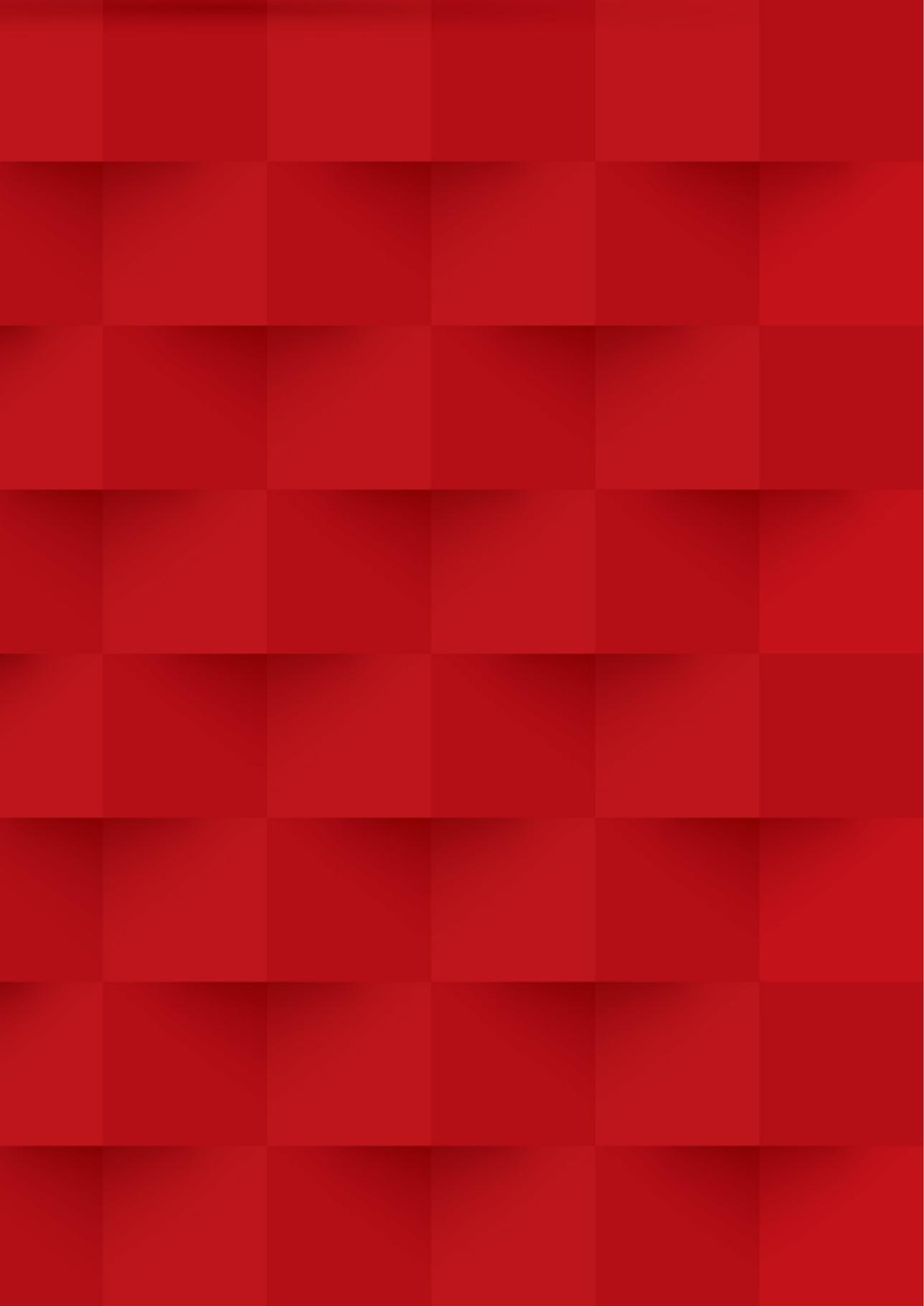


donorione.org

2020

SIGLE E ABBREVIAZIONI ORIONINE

A cura dell'Équipe Internazionale dei Gruppi Studi Orionini



NORME **REDAZIONALI**

SIGLE E ABBREVIAZIONI ORIONINE

A cura dell'Équipe Internazionale dei Gruppi Studi Orionini

PRESENTAZIONE

Roma, 12 marzo 2019

Dies natalis di San Luigi Orione

Nella nostra Famiglia Carismatica Orionina, da qualche tempo a questa parte, si è rilevata la necessità di avere un linguaggio comune nel citare le fonti e i testi orionini nelle proprie pubblicazioni a carattere di opere generiche.

Esistevano già, riguardo a questo argomento, pubblicazioni con elenchi di abbreviazioni e sigle orionine, ma che avevano pochi elementi in comune, tanto da differire sostanzialmente gli uni dagli altri. Tale ambiguità ha contribuito nel tempo a creare una certa confusione, evidenziando la mancanza di una grammatica comune, con la conseguente diversità nella pratica di una metodologia scientifica.

L'Equipe Internazionale dei Gruppi di Studi Orionini, per venire incontro a questa necessità, ha deciso di elaborare un elenco di sigle e norme orionine, nonché di norme redazionali per la lingua italiana. Questo strumento potrebbe aiutare ed essere di riferimento per le altre lingue della nostra Famiglia.

Così, in occasione dell'incontro dei rappresentanti dei Gruppi di Studi Orionini di giugno 2017, fu chiesto a don Alessandro Belano di presentare una proposta di un elenco di sigle, abbreviazioni ed esempi di norme redazionali, tenendo conto di tutte le informazioni e dell'esperienza, che dal 2016 era già in uso per la pubblicazione della rivista *Messaggi di Don Orione*.

Questo primo testo è stato inizialmente studiato dai membri dei GSO, corretto in alcuni punti, arricchito da suggerimenti e dalle considerazioni di altri religiosi, religiose e laici studiosi del carisma orionino delle diverse Province, Vice provincie e Delegazioni.

Oggi, dopo alcuni anni di prova, presentiamo questo strumento metodologico, affinché diventi di uso comune per gli articolisti che nelle loro pubblicazioni, citano le fonti, i documenti e gli autori delle opere.

È bene precisare che non si tratta di un lavoro definitivo, ma di un'opera che grazie al contributo di tutti, andrà sempre più arricchendosi risultando il più possibile esaustiva.

L'Elenco si divide in tre parti:

1. SIGLE E ABBREVIAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Vengono indicate soltanto quelle sigle e abbreviazioni che hanno particolare attinenza con la nostra materia orionina.

2. SIGLE E ABBREVIAZIONI ORIONINE

Questo è l'elenco "tipico" per gli studi orionini.

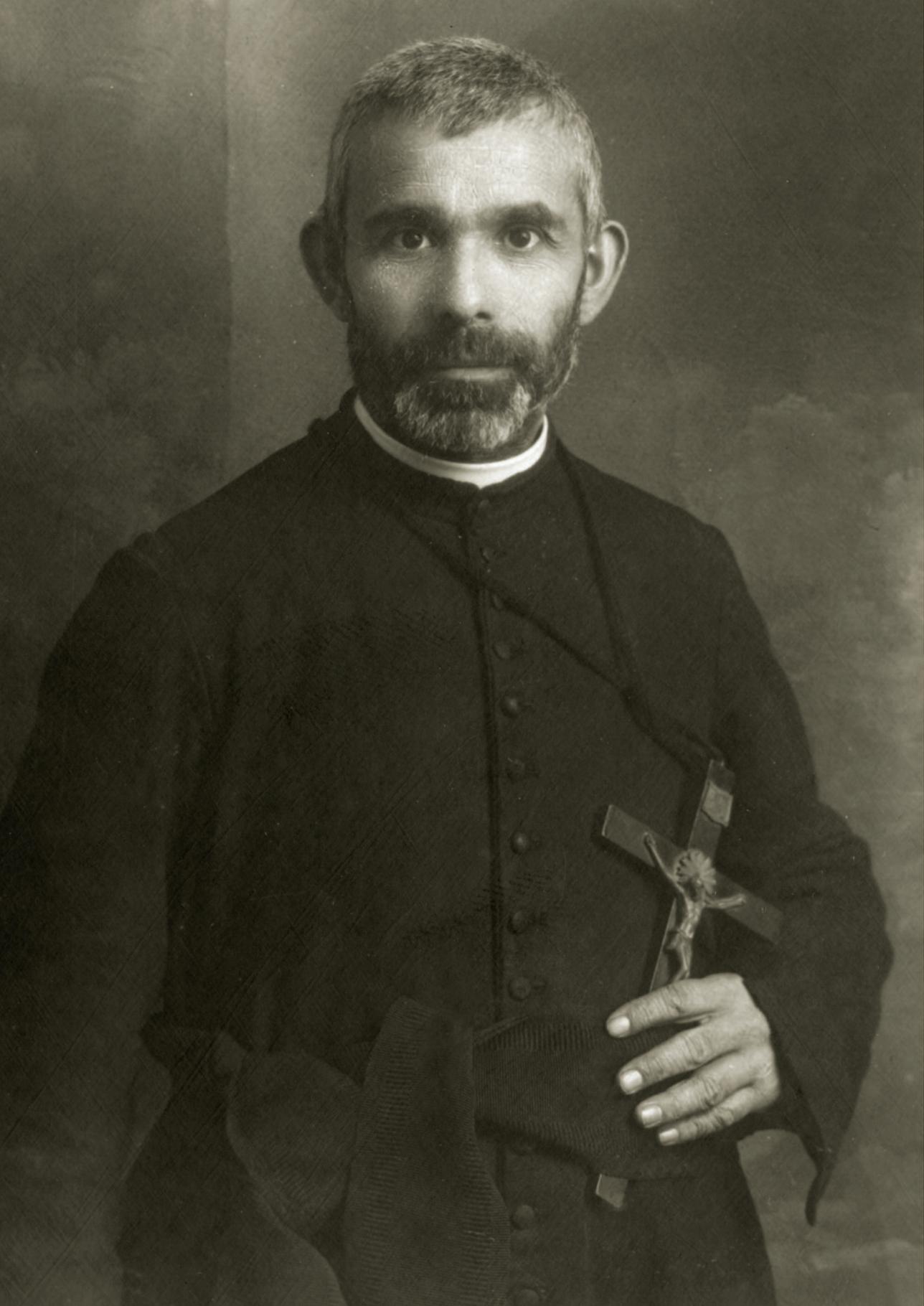
3. NORME REDAZIONALI

Vengono indicate quelle che, allo stato attuale, sono le norme redazionali seguite a livello accademico, frutto di una scelta condivisa alla quale vorremmo rimanere fedeli, per evitare le ambiguità succitate e adottare una certa uniformità nell'indicazione delle sigle e nel modo di citare le pubblicazioni (libri, articoli, tra altri).

Auguriamo che questa opera realizzata in modo collettivo, rimanga tale fondamentalmente nell'uso, così da contribuire non solo a una ricerca più approfondita del nostro carisma, ma anche a una sua comunicazione più efficace.

Don Fernando Fornerod fdp

Equipe Internazionale di Gruppi di Studi Orionini



1

SIGLE E ABBREVIAZIONI
GENERALI

AAS	=	<i>Acta Apostolicae Sedis</i> , Città del Vaticano.
Ad l.	=	Abbreviazione latina per <i>ad locum</i> : nel rispettivo passo citato, nella stessa ricorrenza menzionata.
Adhort. ap.	=	<i>Adhortatio apostolica</i> (in italiano: Esortazione apostolica).
all.	=	Allegato, allegati.
art.	=	Articolo.
ASS	=	<i>Acta Sanctae Sedis</i> , Città del Vaticano.
ASV	=	Archivio Segreto Vaticano.
BAV	=	Biblioteca Apostolica Vaticana.
BollSal	=	<i>Bollettino Salesiano</i> .
Brevis	=	<i>Brevis</i> (in italiano: Breve).
Bulla	=	<i>Bulla apostolica / pontificalis / papalis</i> (in italiano: Bolla).
ca.	=	Circa.
can.	=	Canone.
cap.	=	Capitolo.
Cart.	=	Cartella, busta.
CC	=	<i>Congregatio pro Clericis</i> (in italiano: Congregazione per il Clero).
CCC	=	Catechismo della Chiesa Cattolica.
CCDDS	=	<i>Congregatio de Cultu Divino et Disciplina Sacramentorum</i> (in italiano: Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti).
CCS	=	<i>Congregatio de Causis Sanctorum</i> (in italiano: Congregazione per le Cause dei Santi).
CDF	=	<i>Congregatio pro Doctrina Fidei</i> (in italiano: Congregazione per la Dottrina della Fede).
CEI	=	Conferenza Episcopale Italiana.
Cf - Cfr	=	Abbreviazione latina per <i>confer</i> , ossia: confronta, vedi.
CIC	=	<i>Codex Iuris Canonici</i> (in italiano: Codice di Diritto Canonico).
Cit.	=	Analogo a <i>op.cit.</i> : nell'opera citata in precedenza (libro, articolo, saggio, ecc.).

CIVCSVA	=	<i>Congregatio pro Institutibus Vitae Consecrata et Societatibus Vitae Apostolicae</i> (in italiano: Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica).
CivCatt.	=	<i>La Civiltà Cattolica</i> .
Col.	=	Colonna, colonne.
Const.	=	<i>Constitutio</i> (in italiano: Costituzione).
Const. ap.	=	<i>Constitutio apostolica</i> (in italiano: Costituzione apostolica).
Const. dogm.	=	<i>Constitutio dogmatica</i> (in italiano: Costituzione dogmatica).
Const. past.	=	<i>Constitutio pastoralis</i> (in italiano: Costituzione pastorale).
CTI	=	Commissione Teologica Internazionale.
DBI	=	<i>Dizionario Biografico degli Italiani</i> , Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 1960 ss.
Decl.	=	<i>Declaratio</i> (in italiano: Dichiarazione).
Decr.	=	<i>Decretum</i> (in italiano: Decreto).
Direc.	=	<i>Directorium</i> (in italiano: Direttorio).
Doc.	=	Documento, documenti.
DS	=	DENZINGER H. - SCHÖNMETZER A., <i>Enchiridion Symbolorum definitionum et declarationum de rebus fidei et morum</i> , Dehoniane, Bologna 1995.
DSMCI	=	<i>Dizionario Storico del Movimento Cattolico in Italia</i> , a cura di TRANIello F. - CAMPANINI G., Torino 1982-1984. Vol. I/1-2: <i>I fatti e le idee</i> . Vol. II: <i>I protagonisti</i> . Vol. III/1-2: <i>Le figure rappresentative</i> .
DSp	=	<i>Dictionnaire de Spiritualité ascétique et mystique, doctrine et histoire</i> , Vol. 1-16, Beauchesne, Paris 1937-1994.
DTC	=	<i>Dictionnaire de Théologie Catholique</i> , a cura di VACANT A. - MANGENOT E., Vol. 1-33, Letouzey et Ané, Paris 1909-1972.
EC	=	<i>Enciclopedia Cattolica</i> , Vol. 1-12, Sansoni, Firenze 1949-1954.
ecc.	=	Eccetera.
Ed.	=	Edizione, editore.
Edic.	=	<i>Edictum</i> .

e.g.	=	Sigla latina per <i>exempli gratia</i> : per esempio, ad esempio.
es.	=	Esempio.
EV	=	<i>Enchiridion Vaticanum</i> , a cura di Emilio Lora e Bruno Testacci, Dehoniane, Bologna 1981-.
f.	=	Foglio, fogli.
fasc.	=	Fascicolo, fascicoli.
fig.	=	Figura.
<i>Ibid.</i>	=	Abbreviazione latina per <i>ibidem</i> : nello stesso luogo, nella stessa citazione sopra segnalata, nella stessa opera sopra menzionata. Rimanda alla stessa pagina della stessa opera citata nella nota immediatamente precedente.
<i>Id.</i>	=	Abbreviazione latina per <i>idem</i> : indica lo stesso autore sopra menzionato.
<i>i.e.</i>	=	Sigla latina per <i>id est</i> : cioè, vale a dire, ossia.
ill.	=	Illustrazione nel testo.
<i>Indul.</i>	=	<i>Indultum</i> (in italiano: Indulto).
Infra	=	Parola latina corrispondente a: vedi sotto, vedi oltre, vedi più avanti.
<i>Instr.</i>	=	<i>Instructio</i> (in italiano: Istruzione).
lvi	=	Parola latina corrispondente a: lì, nello stesso luogo. Rimanda alla stessa opera citata nella nota immediatamente precedente.
l.	=	Linea, linee.
<i>l.c.</i>	=	Sigla latina per <i>loco citato</i> : nello stesso luogo, nello stesso passo citato in precedenza.
<i>Lit. ap.</i>	=	<i>Litterae apostolicae</i> (in italiano: Lettera apostolica).
<i>Lit. circ.</i>	=	<i>Litterae circulares</i> (in italiano: Lettera circolare).
<i>Lit. encycl.</i>	=	<i>Litterae encyclicae</i> (in italiano: Lettera enciclica).
<i>Motu p.</i>	=	<i>Motu proprio</i> (in italiano si usa la stessa dizione).
Ms.	=	manoscritto.
n.	=	Numero.
N.B.	=	Nota bene.
<i>n.d.a.</i>	=	Nota di autore, in genere tra parentesi quadrate.

<i>n.d.c.</i>	=	Nota di curatore, in genere tra parentesi quadrate.
<i>n.d.t.</i>	=	Nota di traduttore, in genere tra parentesi quadrate.
nn.	=	Numeri.
N.O.	=	Nulla osta.
<i>Notif.</i>	=	<i>Notificatio</i> (in italiano: Notificazione).
n.s.	=	Nuova serie.
<i>Op. cit.</i>	=	Abbreviazione latina per <i>opere citato</i> : nell'opera citata in precedenza (libro, articolo, saggio, ecc.).
OR	=	<i>L'Osservatore Romano</i> , Città del Vaticano.
p.	=	Pagina
par.	=	Paragrafo.
<i>Passim</i>	=	Parola latina per: qua e là, ossia in diverse parti del testo.
PG	=	<i>Patrologiae cursus completus... Series graeca</i> , Vol. I-CLXI (ed. MIGNE J. P., Garnier Frates, Paris 1857-1904).
PL	=	<i>Patrologiae cursus completus... Series latina</i> , Vol. I-CCXXI (ed. MIGNE J. P., Garnier Frates, Paris 1855-1904).
pp.	=	Pagine.
Prot.	=	Protocollo.
P.S.	=	Sigla latina per <i>post scriptum</i> : aggiunto dopo, di seguito.
s.a.	=	Sigla latina per <i>sine anno</i> : senza indicazione della data di pubblicazione.
s.c.	=	Senza collocazione.
<i>Scil.</i>	=	Abbreviazione latina per <i>scilicet</i> : cioè, vale a dire, ossia, da intendersi.
s.d.	=	Sigla latina per <i>sine die</i> : senza indicazione della data di pubblicazione.
s.l.	=	Sigla latina per <i>sine loco</i> : senza l'indicazione del luogo di stampa.
s.n.	=	Senza numerazione di pagina.
s.v.	=	Sigla latina per <i>sub voce</i> : sotto la rispettiva voce, nella voce in oggetto.
supra:	=	Parola latina per: vedi sopra, vedi indietro.
t.	=	Tomo.

- tab. = Tabella.
tav. = Tavola fuori testo
trad. = Traduzione.
vel = Parola latina per indicare una alternativa: o, oppure.
vol. = Volume, volumi.
ven. = Venerabile.
vv. = Versetti.
volg. = Volgarmente, comunemente.
[...] = Segnala l'omissione di una parte di testo.

2

SIGLE E ABBREVIAZIONI
ORIONINE

- AINA = *Associazione Italiana Nomadi dell'Amore.*
- Cost. FDP = *Costituzioni dei Figli della Divina Provvidenza (Don Orione), Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma 2012.*
Esempio: Cf. Cost. art. 5.
- Cost. PSMC = *Costituzioni delle Piccole Suore Missionarie della Carità*
- ADO = *Archivio Don Luigi Orione, Roma.*
- ASPSMC = *Archivio Storico delle Piccole Suore Missionarie della Carità, Roma.*
- Atti = *Atti e Comunicazioni della Curia Generale della Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma (1946-).*
Esempio: G. ZAMBARBIERI, «In morte di Frate Ave Maria», in *Atti*, gennaio-febbraio 1964, 34-37.
- DO = *Don Orione, bollettino della Piccola Opera della Divina Provvidenza (1970-1989).*
Esempio: N. CIACCI, «A Jasper nell'Indiana la prima casa orionina», in *DO*, febbraio 1971, 18-19.
- DOoggi = *Don Orione Oggi, bollettino della Piccola Opera della Divina Provvidenza (1990-in corso).*
Esempio: G. VENTURELLI, «Il crocifisso di Don Orione nel Santuario di Tortona», in *DOoggi*, aprile 1990, 10-12.
- DOLM I = *Don Orione nella luce di Maria Madre di Dio. Documenti e testimonianze, Vol. I, Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma 1965.*
Esempio: «Don Orione, "vero" divoto di Maria», in *DOLM I*, 424-615.
- DOLM II = *Don Orione nella luce di Maria Madre di Dio. Documenti e testimonianze, Vol. II, Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma 1966.*
Esempio: «Le belle cronache dei suoi pellegrinaggi», in *DOLM II*, 1048-1085.
- DOLM III = *Don Orione nella luce di Maria Madre di Dio. Documenti e testimonianze, Vol. III, Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma 1968.*
Esempio: «Il fiore più bello: il Santuario della Madonna della Guardia in Tortona», in *DOLM III*, 1297-1819.
- DOLM IV = *Don Orione nella luce di Maria Madre di Dio. Documenti e testimonianze, Vol. IV, Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma 1969.*
Esempio: «Don Orione zelatore delle divozioni popolari», in *DOLM IV*, 1823-1994.
- DOPO I = *Don Luigi Orione e la Piccola Opera della Divina Provvidenza. Documenti e testimonianze. Vol I: 1872-1893, Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma 1958.*
Esempio: «Il capolavoro di Carolina: madre ed educatrice», in *DOPO I*, 49-73.

- DOPO II = *Don Luigi Orione e la Piccola Opera della Divina Provvidenza. Documenti e testimonianze. Vol II: 1893-1900, Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma 1984.*
Esempio: «Predicatore chierico», in *DOPO II*, 103-124.
- DOPO III = *Don Luigi Orione e la Piccola Opera della Divina Provvidenza. Documenti e testimonianze. Vol III: 1901-1903, Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma 1986.*
Esempio: «La casetta di Gesù primo noviziato dell'Opera», in *DOPO III*, 183-233.
- DOPO IV = *Don Luigi Orione e la Piccola Opera della Divina Provvidenza. Documenti e testimonianze. Vol IV: 1903-1908, Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma 1989.*
Esempio: «La rivista "La Madonna"», in *DOPO IV*, 54-110.
- DOPO V = *Don Luigi Orione e la Piccola Opera della Divina Provvidenza. Documenti e testimonianze. Vol V: 1909-1912, Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma Roma 1995.*
Esempio: «Lo sguardo consolatore di Don Rua», in *DOPO V*, 581-605.
- DOPO VI/1 = *Don Luigi Orione e la Piccola Opera della Divina Provvidenza. Documenti e testimonianze. Vol VI/1: 1912-1918, Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma 1998.*
Esempio: «La famiglia Sofio e il Patronato Regina Elena», in *DOPO VI/1*, 68-73.
- DOPSMC = *Don Luigi Orione alle Piccole Suore Missionarie della Carità*
- FDP = *Filii Divinae Providentiae (sigla istituzionale latina per Figli della Divina Provvidenza).*
- GSO = *Gruppo Studi Orionini*
- ISO = *Istituto Secolare Orionino.*
- L. = *Orione L., Lettere, vol. I-II, Postulazione della Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma 1969.*
Esempio: Cf. *L. I*, 54.
- Messaggi = *Messaggi di Don Orione. Quaderni di storia e spiritualità, Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma.*
Esempio: M. Busi, «Don Brizio Casciola collaboratore del "San Giorgio"», in *Messaggi* 39 (2007), n. 124, 61-80.
- MGO = *Movimento Giovanile Orionino.*
- Misc. = *Miscellanea, Archivio generale della Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma.*
Esempio: Cf. *Misc.* 19.

A black and white photograph of Don Orione, an elderly man with glasses and a dark clerical shirt, sitting at a desk and writing. He is looking down at a large stack of papers. The background is dark and out of focus, showing other people. A red rectangular box is overlaid on the left side of the image, containing the caption text.

*Don Orione intento a scrivere.
Festa della Madonna della
Guardia, 1937.*

- MLO = *Movimento Laicale Orionino*.
- Necr. = *Necrologio*, Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma 2016.
Esempio: Cf. *Necr.* 127.
- Nel nome = *Nel nome della Divina Provvidenza. Le più belle pagine di Don Orione*, Piemme, Casale Monferrato 2004.
Esempio: Cf. *Nel nome*, 120.
- Norme = *Norme dei Figli della Divina Provvidenza (Don Orione)*, Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma 2012.
Esempio: Cf. *Norme* 185.
- ODP = *L'Opera della Divina Provvidenza*, bollettino della Piccola Opera della Divina Provvidenza (1898-1900; 1906-1918; 1920).
Esempio: A. MARCELLI, «La festa della Madonna della Catena in Cassano al Jonio», in *ODP*, luglio 1910, 2-3.
- Papasogli = PAPASOGLI G., *Vita di Don Orione*, Gribaudi, Milano 1994.
Esempio: Cf. *Papasogli*, 223.
- Parola = *La parola di Don Orione*, Vol. I-XII, Archivio della Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma.
Esempio: *Parola*, 8 marzo 1940, IX, 133-138.
- PODP = *La Piccola Opera della Divina Provvidenza*, bollettino della Piccola Opera della Divina Provvidenza (1924-1969).
Esempio: J. DUTTO, «L'Opera della Divina Provvidenza in Argentina», in *PODP*, settembre 1932, 7-9.
- Positio Ave Maria* = CONGREGATIO DE CAUSIS SANCTORUM, *Canonizationis Servi Dei Fratis Ave Maria (in saec.: Caesaris Pisano), Eremitae non videntis Parvi Operis Divinae Providentiae (1900-1964). Positio super virtutibus*, Postulazione della Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma 1991.
- Positio Drzewiecki* = CONGREGATIO DE CAUSIS SANCTORUM, *Beatificationis seu Declarationis Martyrii Servorum et Servarum Dei Antonii Juliani Nowowiejski Archiepiscopi, Henrici Kaczorowski et Aniceti Kopli ski Sacerdotum, Mariae Annae Biernacka Laicae atque Centum trium Sociorum in odium fidei, uti fertur, annis 1939-1945 interfectorum. Positio super Martyrio*, Vol. I-III, Postulazione della Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma 1997.
- Positio Gil e Arrué* = CONGREGATIO DE CAUSIS SANCTORUM, *Beatificationis seu Declarationis Martyrii Servorum Dei Richardi Gil Barcelón sacerdotis et Antonii Arrué Peiró postulantis ex Congregatione Parvi Operis a Divina Providentia in*

- odium fidei, uti fertur, interfectorum (+ 1936)*, Postulazione della Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma 2000.
- Positio Orione* = SACRA CONGREGATIO PRO CAUSIS SANCTORUM, *Beatificationis et canonizationis servi Dei Aloisii Orione sacerdotis professi fundatoris Congregationis Filiorum Divinae Providentiae et Parvarum Sororum Missionariorum a Caritate. Positio super virtutibus*, Vol. I-III, Postulazione della Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma 1976.
- Positio Plautilla* = CONGREGATIO DE CAUSIS SANCTORUM, *Beatificationis et Canonizationis Servae Dei Sororis Mariae Plautillae (in. saec.: Luciae Cavallo) Parvarum Sororum Missionariorum Charitatis (1913-1941). Positio super virtutibus*, Postulazione della Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma 1994.
- Positio Sterpi* = CONGREGATIO PRO CAUSIS SANCTORUM, *Canonizationis Servi Dei Caroli Sterpi, Sacerdotis Professi Parvi Operis Divinae Providentiae (1874-1951). Positio super virtutibus*, Vol. I-III, Postulazione della Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma 1987.
- PSMC = *Parvae Sorores Missionariae Charitatis* (sigla istituzionale latina per Piccole Suore Missionarie della Carità).
- Relazioni* = *Le relazioni*, Archivio della Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma.
Esempio: Cf. *Relazioni* 98.
- Riunioni* = *Le riunioni*, Archivio della Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma.
Esempio: Cf. *Riunioni* 61.
- Scintilla* = *La Scintilla*, bollettino della Piccola Opera della Divina Provvidenza (1895).
Esempio: L. ORIONE, «Un pensiero a Don Bosco», in *La Scintilla*, 17 settembre 1895, 3-4.
- Scritti* = *Gli scritti di san Luigi Orione*, Vol. 1-122, Archivio generale della Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma.
Esempio: *Scritti*, 22, 19.
- Scritti Ave Maria* = *Gli scritti di Fra Ave Maria*, Archivio della Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma.
Esempio: *Scritti Ave Maria I*, 67.
- Scritti Goggi* = *Gli scritti di don Gaspare Goggi*, Archivio della Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma.
Esempio: *Scritti Goggi II*, 176.
- Scritti Plautilla* = *Gli scritti di Suor Maria Plautilla*, Archivio delle Piccole Suore Missionarie della Carità, Roma.
Esempio: *Scritti Plautilla I*, 133.

- Scritti Sterpi* = *Gli scritti di don Carlo Sterpi*, Archivio della Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma.
Esempio: *Scritti Sterpi I*, 98.
- Spirito* = *Lo spirito di Don Orione. Dai suoi scritti, dalla sua parola, presentato ai suoi religiosi*, Vol. I-IX, Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma 1989-1998.
Esempio: *Spirito VI*, 76.
- Sui passi* = AA.Vv., *Sui passi di Don Orione. Sussidio per la formazione al carisma*, Dehoniane, Bologna 1996.
Esempio: Cf. «*Sensus Ecclesiae*», in *Sui passi*, 207-220.

3**NORME REDAZIONALI**

Citazione di un libro

- ▶ Nome puntato e cognome per esteso dell'autore. Tutto in maiuscoletto.
- ▶ Titolo completo del libro, in corsivo.
- ▶ Nome per esteso della casa editrice.
- ▶ Luogo di edizione.
- ▶ Anno di edizione.
- ▶ Eventuale rimando alla pagina/e.

Esempio: D. SPARPAGLIONE, *Il Card. Pietro La Fontaine, Patriarca di Venezia*, Paoline, Alba 1951, 134.

- ▶ Se si tratta di una Istituzione si usano gli stessi criteri.

Esempio: CONGREGATIO DE CAUSIS SANCTORUM, *Beatificationis et Canonizationis Servae Dei Sororis Mariae Plautillae (in. saec.: Luciae Cavallo) Parvarum Sororum Missionariorum Charitatis (1913-1941). Positio super virtutibus*, Postulazione della Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma 1994.

- ▶ Se gli autori sono due o tre, i loro nomi vengono separati da una virgola.

Esempio: G. RUMI, E. BRESSAN, *Don Carlo Gnocchi. Vita e opere di un grande imprenditore della carità*, Mondadori, Milano, 2002.

- ▶ Se gli autori sono più di tre si riporta il nome del primo autore seguito dalla locuzione latina *et alii* («e altri»), anche in forma abbreviata *et al.* La sigla AA.VV. («autori vari»), un tempo molto diffusa, oggi non viene più utilizzata, poiché non offre alcuna indicazione utile per quanto riguarda gli autori.

Esempio: A. BOGGIANO *et alii*, *L'organizzazione professionale. Lezioni tenute alla settimana Sociale di Assisi (24-30 settembre 1911)*, Unione Popolare fra i Cattolici d'Italia, Firenze 1912.

- ▶ In caso di curatore, il nome viene seguito dall'espressione *a cura di* posta tra parentesi.

Esempio: A. GENTILI, A. ZAMBARBIERI (a cura di), *Giovanni Semeria. Anni terribili. Memorie inedite di un "modernista" ortodosso*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2008.

- ▶ Se il nome dell'autore non è riportato si cita soltanto il titolo in oggetto.

Esempio: «Il testamento spirituale del Prof. Domenico Isola di Genova», in *La Piccola Opera della Divina Provvidenza*, giugno 1962, 117.

Citazione di un capitolo o parte di libro

- ▶ Nome puntato e cognome per esteso dell'autore. Tutto in maiuscoletto.
- ▶ Titolo completo del capitolo, in tondo.
- ▶ Uso dell'abbreviazione *Id.*, in corsivo, se si tratta dello stesso autore del libro.
- ▶ Titolo completo del libro, in corsivo.
- ▶ Nome per esteso della casa editrice.
- ▶ Luogo di edizione.
- ▶ Anno di edizione.
- ▶ Eventuale rimando alla pagina/e.

Esempio: A.M. SICARI, «San Luigi Orione», in *Id.*, *Vite di santi in breve*, Jaka Book, Milano 2004, 67-73.

- ▶ Se il capitolo o parte di libro è tratto da un'opera scritta da un altro autore, questi viene indicato secondo le regole.

Esempio: J. KUBICKI, «Due confratelli nel Lager», in F. CEREJA, *Religiosi nel Lager. Dachau e l'esperienza italiana*, De Angeli, Milano 1999, 167-181.

- ▶ Se il capitolo o parte di libro è tratto da un curatore si cita il nome del curatore seguito dall'espressione *a cura di*, posta tra parentesi.

Esempio: A. FUSI, «Don Orione e il quotidiano ecumenismo della carità», in A. BORGHINO, P. MARTINELLI (a cura di), *Pionieri dell'ecumenismo spirituale*, Dehoniane, Bologna 2013, 123-148.

Citazione di un articolo da un Periodico

- ▶ Nome puntato e cognome per esteso dell'autore. Tutto in maiuscoletto.
- ▶ Titolo completo dell'articolo, in tondo, tra virgolette basse.
- ▶ Titolo del periodico in corsivo, preceduto dalla preposizione *in*.
- ▶ Indicazione del numero di annata del periodico.
- ▶ Anno di pubblicazione del periodico, tra parentesi rotonde.
- ▶ Indicazione della pagina o delle pagine in oggetto.

Esempio: I. TERZI, «Spiritualità di Don Orione», in *Rivista di Ascetica e Mistica* 23 (1972), 205-213.

Esempio: M. BUSI, «Don Brizio Casciola collaboratore del "San Giorgio"», in *Messaggi* 39 (2007), n. 124, 61-80.

Citazione di un articolo o un contributo da un sito Internet

- ▶ Quando possibile, nome puntato e cognome per esteso dell'autore. Tutto in maiuscolo.
- ▶ Titolo completo dell'articolo, in tondo, tra virgolette basse.
- ▶ Indirizzo elettronico di riferimento, tra parentesi angolari, preceduto dalla preposizione *in*.
- ▶ Indicazione della data relativa alla consultazione.

Esempio: M.L. RICOTTI, «Tortona: l'insigne reliquia del sangue di Don Orione», in <<http://www.donorione.org>> (22 marzo 2017).

La bibliografia

- ▶ I titoli di libri e articoli si citano secondo le norme redazionali sopra indicate. Per quanto riguarda il nome degli autori, esistono oggi tre possibilità, ugualmente accettate e utilizzate a livello metodologico:

Primo metodo:

cognome e nome dell'autore (tutto per esteso, in maiuscolo). È il metodo migliore perché offre tutti gli elementi per l'identificazione dell'autore.

Esempio: PRONZATO ALESSANDRO, *Don Orione, il folle di Dio*, Gribaudi, Torino 1980.

Secondo metodo:

come sopra, ma interponendo una virgola tra il cognome e il nome, onde poter meglio distinguere gli elementi che costituiscono l'autore.

Esempio: AGNES, PIER GIOVANNI, «I poveri sono la carne di Dio. Pensando alla beatificazione di Don Orione», in *DO*, dicembre 1980, 18-19.

Terzo metodo:

cognome dell'autore, in maiuscolo, seguito dal nome puntato. È il metodo più semplice, ma scientificamente meno valido.

Esempio: JEMOLO C.A., «Don Orione dai suoi scritti», in *L'Osservatore Romano*, 18 gennaio 1981, 7.

- ▶ Se sono elencate più opere di uno stesso autore (ordine alfabetico), a partire dalla seconda segnalazione il nome dell'autore viene indicato mediante una breve linea.

Esempio: TERZI, IGNAZIO, «La spiritualità del Beato Luigi Orione nella luce del rinnovamento post-conciliare», in *Vita Consacrata* 17 (1981), 283-297.
 ----, *Speciale legame di speciale interesse. Il IV voto di fedeltà assoluta al S. Padre*, Piccola Opera della Divina Provvidenza, Roma 1983.
 ----, *Don Giuseppe Zambarbieri. Un'integrazione carismatica di Don Orione*, Barbatì Orione, Seregno 1993.

- ▶ Se il periodico non ha il numero di annata si indica il nome del mese per esteso seguito dall'anno.

Esempio: E. FERRONATO, «Don Orione, un antesignano dell'ecumenismo», in *DOoggi*, gennaio 2002, 14.

Esempio: F. MOLINARI, «Quel matto di Cristo chiamato Don Orione», in *Jesus*, ottobre 1980, 43-45.

- ▶ Il periodico può essere indicato mediante abbreviazione, se questa compare nell'elenco delle Sigle e abbreviazioni.

Esempio: GIOVANNI PAOLO II, «Homilia in Basilica Vaticana habita occasione oblata Beatificationis Servorum Dei Aloisii Orione, Mariae Annae Sala, Bartholomaei Longo», in *AAS* 72 (1980), 1086-1090.

Citazione di un articolo da un Quotidiano

- ▶ Nome puntato e cognome per esteso dell'autore. Tutto in maiuscolo.
- ▶ Titolo completo dell'articolo in tondo, tra virgolette basse.
- ▶ Titolo del quotidiano in corsivo, preceduto dalla preposizione *in*.
- ▶ Indicazione della data (giorno, mese, anno).
- ▶ Indicazione della pagina o delle pagine in oggetto.

Esempio: E. CAPPELLINI, «Ricordo di Mons. Geremia Bonomelli, Vescovo di Cremona», in *L'Osservatore Romano*, 26 febbraio 1995, 6.

Citazione di una voce da un dizionario o una enciclopedia

- ▶ Nome puntato e cognome per esteso dell'autore della voce. Tutto in maiuscolo.
- ▶ Titolo della voce, in tondo, tra virgolette basse.
- ▶ Quando possibile, nome puntato e cognome per esteso dell'autore dell'opera.
- ▶ Titolo dell'opera, preceduto dalla preposizione *in*.
- ▶ Nome per esteso della casa editrice.
- ▶ Luogo di edizione.
- ▶ Anno di edizione.
- ▶ Eventuale rimando alla pagina/e o colonna/e.

Esempio: M. BENDISCOLI, «Orione, Luigi», in *Enciclopedia Italiana Treccani, Appendice II (1938-1948)*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma 1949, col. 459.

Suggerimenti:

- ▶ Qualora fosse necessario, onde evitare dubbi e/o fraintendimenti al lettore, l'autore può indicare il numero di pagina/e preceduto da p. o pp.

Esempio: D. SPARPAGLIONE, *Il Card. Pietro La Fontaine, Patriarca di Venezia*, Paoline, Alba 1951, p. 134.